

Interrogazione n. 729

presentata in data 16 novembre 2018

a iniziativa del Consigliere Micucci

“Esternazioni di stampo razzista, omofobico e discriminatorie a mezzo “social network” del vice-sindaco di Civitanova Marche, nonché dirigente medico e dipendente ASUR Marche”

a risposta orale

Premesso che:

- in data 09.11.2018 il vice-sindaco di Civitanova Marche, nonché medico iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Macerata e Dirigente Medico di Asur Marche, postava sul suo profilo Facebook frasi offensive, ingiuriose ed irrispettose nei confronti di altri soggetti esponenti politici e religiosi, che qui riportiamo per sola ed esclusiva completezza di informazione: “Moscovici: ebreo rinnegato; Junker: beone impunito; Merkel: culona inchiavabile; Macron: diversamente maschio negrofilo; per non parlare di Francesco e del suo staff di pedofili”;
- dette frasi, oltre ad essere diffamatorie, sono evidentemente discriminatorie in termini di religione, aspetto fisico, tendenze sessuali e provenienze etniche non solo verso i soggetti nominati;

Evidenziato che:

- dette becere affermazioni sono purtroppo state riprese non solo dalla stampa locale, ma anche dalla stampa e dalle reti televisive nazionali (ad esempio: Repubblica.it, Striscia la notizia). Una “pubblicità” non certo positiva per la città e per l'intera Regione Marche;
- dette infelici uscite del soggetto non sono purtroppo una novità (cfr. Cronache Maceratesi del 13.11.2018 dal Titolo: “Baldracche, cessi, checche. Il Sig. XY su Facebook ne ha per tutti. Altro che leggerezza”): già in passato “il nostro” aveva dato sfoggio del suo turpiloquio con epiteti ed offese nei confronti di altri pubblici personaggi, arrivando ad augurare la morte all'ex Presidente della Repubblica Napolitano, a Luciana Littizzetto, a gioire per la morte di Nelson Mandela, tanto per citarne “solo” alcune;

Considerato che:

- dette affermazioni, oltre che essere imbarazzanti ed inappropriate per chi svolge un ruolo pubblico come quello di vice-sindaco, potrebbero rilevare in termini civilistici e

- penali;
- il Sig. XY risulta essere, oltre che vice-sindaco, anche medico iscritto al relativo ordine della provincia di Macerata, nonché dirigente medico alle dipendenze di ASUR Marche e si potrebbe quindi individuare un danno all'immagine ed al buon nome dell'Ordine dei Medici e della stessa Asur Marche;

Valutato che:

- le reiterate considerazioni discriminatorie in termini di sesso, religione, etnia e colore della pelle espresse dal Sig. XY fanno sorgere il ragionevole dubbio di come lo stesso possa comportarsi sul posto di lavoro di fronte a soggetti con caratteristiche a suo modo di pensare discriminatorie;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

- Se ASUR abbia un codice etico e deontologico a cui rifarsi per la valutazione dei comportamenti dei propri dipendenti;
- Se non reputa la Giunta che i sopramenzionati comportamenti di un pubblico dipendente del servizio sanitario regionale possano ledere la rispettabilità, dell'ASUR e di tutta la Regione Marche;
- se intendono intraprendere o se sono già state intraprese azioni per segnalare le affermazioni di XY agli organi giuridici e civili competenti, sia nella qualità di vice-sindaco che di dirigente medico Asur Marche, nonché di iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Macerata.